

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2018

Signore e Signori Delegati,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio del Fondo Pensione Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia chiuso al 31.12.2018, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 28.02.2019 e formalmente consegnato al sottoscritto Collegio Sindacale, unitamente alla relazione sulla gestione ed ai prospetti ed allegati, al termine della predetta seduta consiliare.

Il sottoscritto Collegio Sindacale è incaricato, oltreché del controllo dei principi di corretta amministrazione, anche della revisione legale dei conti del Fondo.

Redazione del bilancio e dei relativi prospetti.

Il bilancio del Fondo è stato predisposto in conformità alle disposizioni emanate dalla Covip, in particolar modo alla deliberazione del 17 giugno 1998 riguardante "Il Bilancio dei fondi pensione e altre disposizioni in materia di contabilità" e si compone, per ciascuna delle tre gestioni di tipo finanziario e delle due gestioni di tipo assicurativo, come previsto dall'art. 6 dello Statuto, di uno stato patrimoniale, di un conto economico e di una nota integrativa. Inoltre, sono stati predisposti uno stato patrimoniale ed un conto economico per la rappresentazione dei valori globali. I valori patrimoniali ed economici sono stati oggetto di comparazione temporale con il precedente esercizio. A corredo dei suddetti prospetti il Consiglio di Amministrazione ha redatto la relazione sulla gestione, nonché predisposto ulteriori prospetti di dettaglio.

Relazione sulla revisione legale dei conti.

La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione del Fondo, mentre è nostro compito esprimere su di esso un giudizio professionale, verificandone la rispondenza allo Statuto ed alle norme vigenti in materia.

Il nostro esame è stato condotto secondo le procedure e le metodologie comunemente adottate nel settore della revisione, secondo le raccomandazioni della Covip ed anche in osservanza dei Principi Contabili dell'Organismo Italiano di Contabilità, nonché secondo i principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, D.Lgs. 39/2010, al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare l'attendibilità delle scritture contabili e degli elementi di prova a supporto dei saldi indicati nel bilancio d'esercizio.

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto, con periodicità trimestrale a norma dell'art. 28 dello Statuto, ad effettuare controlli e verifiche, anche con il sistema a campione, degli elementi probativi a supporto della

corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione ed accertando, altresì, la corretta esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali. Le carte di lavoro ed i documenti a supporto delle verifiche effettuate sono conservate, unitamente alle trascrizioni dei verbali riportate nel libro del Collegio Sindacale, agli atti del Fondo.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione di un corretto giudizio professionale, tenuto conto che sussistono ampi margini di garanzia in favore della continuità della gestione e che i rischi connessi all'attività svolta hanno carattere contenuto, in base alle valutazioni esprimibili attualmente.

Allo stato esprimiamo un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio al 31.12.2018 ed evidenziamo l'insussistenza di eventuali errori significativi in tali documenti.

Il bilancio in esame, a nostro giudizio, è, nel suo complesso, conforme alle norme che ne disciplinano la redazione; esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Fondo alla data di chiusura dell'esercizio.

Relazione sull'amministrazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 la nostra attività è stata ispirata alle direttive Covip ed alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee dei Delegati, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo;
- abbiamo ottenuto dal Direttore Generale del Fondo, dai tre Gestori delle risorse finanziarie (Mediobanca Sgr, Amundi Asset Management Sgr, Anima Sgr), dai Gestori dei contratti di assicurazione (Crédit Agricole Vita S.p.A. e UnipolSai S.p.A.), dal Depositario (Nexi S.p.A., ora DepoBank S.p.A.), dall'Advisor (Studio Bruni Marino & C. s.r.l.), dal Service Amministrativo (Previnet S.p.A.), dal Controllore Interno (Dott.ssa Silvia Capelli), dall'Organismo di Vigilanza (Avv. Paola Barazzetta), dal Responsabile della Funzione Finanza, Dott. Riccardo Biella, ciascuno per quanto di sua competenza, informazioni utili sul generale andamento del Fondo e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo Statuto;

- *abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Fondo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tal proposito, ed ai fini della raccomandata separazione delle funzioni, precisiamo che al 31.12.2018 la struttura amministrativa del Fondo era costituita, oltre che dal Direttore del Fondo, di nuova nomina nella seduta consigliare del 22 maggio 2018, da tre dipendenti amministrativi a tempo indeterminato, distaccati dall'azienda Crédit Agricole Italia Spa, che assicuravano, in base ai rispettivi livelli di esperienza ed alle condizioni di operatività degli stessi (una delle risorse lavorative usufruisce dei permessi di cui alla legge 104/1992), la sufficiente adeguatezza di tale struttura per lo svolgimento degli ordinari adempimenti. Abbiamo appreso con favore l'arrivo di una risorsa aggiuntiva a tempo determinato, distaccata da Crédit Agricole Cariparma Spa, a far data dall' 1.1.2019 fino al 30.06.2019, al fine di fronteggiare il maggior impegno richiesto nel 2019 relativamente all'aumento degli iscritti per l'operazione delle Banche Fellini e all'avvio della seconda tranche del fondo di solidarietà, che darà corso a riscatti, parziali ed immediati, trasferimenti in uscita ed erogazione di Rendite Integrative Temporanee Anticipate (RITA). Stante la rapida evoluzione della dimensione e della complessità dell'attività del Fondo, anche in prospettiva del Recepimento della Direttiva (UE) 2016/2341 - IORP II, raccomandiamo, con l'occasione, ai competenti organi particolare attenzione al mantenimento di un adeguato assetto organizzativo;*
- *abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dagli organi del Fondo, dai responsabili delle funzioni del Service Amministrativo, nonché attraverso l'esame dei documenti contabili ed a tale riguardo, relativamente all'esercizio in discussione, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;*
- *abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni Covip ed alla conformità delle procedure previste dalla stessa;*
- *abbiamo verificato gli eventuali reclami proposti dagli Iscritti ed a tale riguardo vi evidenziamo che nel corso del 2018 ci risulta che non ne siano stati formulati.*

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Non sono state riscontrate irregolarità in grado di incidere negativamente sulla corretta amministrazione e gestione del Fondo.

L'attivo netto del Fondo al 31.12.2018 si articola sulle seguenti tre linee finanziarie:

- *Linea Orizzonte 10;*
- *Linea Orizzonte 20;*
- *Linea Orizzonte 30.*

Il patrimonio del Fondo al 31.12.2018 comprende anche le seguenti linee, derivanti da convenzioni assicurative:

- Linea Obiettivo Rendita, stipulata con UnipolSai S.p.A. (disdettata e chiusa alle nuove contribuzioni dal 1 gennaio 2019), la cui valorizzazione nei conti d'ordine esprime il "credito assicurativo" che gli Iscritti vantano nei confronti della compagnia assicuratrice;
- Linea Obiettivo Capitale Garantito, stipulata con Crédit Agricole Vita S.p.A. (nuova convenzione in essere dal 1 gennaio 2018), la cui valorizzazione è esposta nelle attività, in linea con le modalità di rappresentazione delle linee finanziarie, in quanto la gestione è in monte e consente la rilevazione della quota con periodicità bimensile.

I principali **dati patrimoniali** aggregati per le singole linee di gestione e per l'intero Fondo sono i seguenti (dati in unità euro):

LINEE FINANZIARIE	Orizzonte 10	Orizzonte 20	Orizzonte 30	Totale Linee Finanziarie
ATTIVITA'				
FASE DI ACCUMULO				
Investimenti diretti	-	-	-	-
Investimenti indiretti	104.628.968	89.733.089	135.133.915	329.495.972
Proventi maturati e non riscossi	763.780	563.004	602.931	1.929.715
Crediti d'imposta	130.101	612.815	1.578.799	2.321.715
Totale attività	105.522.849	90.908.908	137.315.645	333.747.402
PASSIVITA'				
FASE DI ACCUMULO				
Passività gest. previd.	1.369.719	570.614	718.270	2.658.603
Passività gest. finanziaria	45.205	91.006	139.290	275.501
Debiti d'imposta	-	-	-	-
Totale passività	1.414.924	661.620	857.560	2.934.104

	Orizzonte 10	Orizzonte 20	Orizzonte 30	Totale Linee Finanziarie
Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP) delle linee finanziarie	104.107.925	90.247.288	136.458.085	330.813.298
Numero quote	5.974.918,613	5.544.990,159	9.343.512,776	
Valore unitario quote	17,424	16,275	14,605	

	31.12.2018	31.12.2017	Δ %	variazione
LINEE ASSICURATIVE	216.492.107	193.001.874	12,17%	23.490.233
Compagnie Assicurative:	UnipolSai	UnipolSai		
Linea Obiettivo Rendita *	84.466.188	83.770.846	0,83%	695.342
Compagnie Assicurative:	CaVita Spa	Cattolica Assicurazioni		
Linea Capitale Garantito	132.025.919	109.231.028	20,87%	22.794.891

* valore stimato in quanto quota certificata al 1/1/2019

L'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) delle linee finanziarie e assicurative ha, pertanto, subito la seguente variazione al netto dell'imposta sostitutiva (dati in unità di euro):

PATRIMONIO DEL FONDO E SUA VARIAZIONE ANNUALE			
	31.12.2018	31.12.2017	Δ %
LINEE FINANZIARIE	330.813.298	337.257.810	-1,91%
LINEE ASSICURATIVE	216.492.107	193.001.874	12,17%
PATRIMONIO COMPLESSIVO DEL FONDO	547.305.405	530.259.684	3,21%

I principali dati economici aggregati per le singole linee di gestione e per l'intero Fondo sono i seguenti

(dati in unità euro):

LINEE :	Orizzonte 10	Orizzonte 20	Orizzonte 30	Capitale Garantito	Totale Linee Finanziarie + Assicurativa Cap Garantito 2018	Totale Linee Finanziarie 2017
Saldo gestione previdenziale	-6.415.451	3.376.712	5.088.849	130.187.638	132.237.748	5.092.508
Saldo gestione finanziaria indiretta	-124.421	-2.609.943	-7.454.992	2.189.243	-8.000.113	10.032.949
Oneri di gestione	-166.381	-191.354	-269.246	-	-626.981	-646.841
Imposta sostitutiva	130.101	612.815	1.578.799	-350.962	1.970.753	-1.913.430
Variazione Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP)	-6.576.152	1.188.230	-1.056.590	132.025.919	125.581.407	12.565.186

I valori delle quote e le relative variazioni, al netto di commissioni ed imposte, nelle linee finanziarie sono stati i seguenti (dati in euro):

	2018	2017	Δ %
Orizzonte 10	17,424	17,448	-0,14%
Orizzonte 20	16,275	16,674	-2,39%
Orizzonte 30	14,605	15,273	-4,37%

Si evidenzia che il valore delle quote al 31.12.2018 è conteggiato al netto del prelievo fiscale sui rendimenti calcolato con l' aliquota per imposta sostitutiva pari al 20%, così incrementatasi a partire dal 2015 rispetto alla precedente dell'11,50% (per i rendimenti provenienti da Titoli di Stato la tassazione è rimasta al 12,50%). Al punto 5.2 della relazione del Consiglio di Amministrazione è riportato il confronto in termini di redditività con altri Fondi negoziali aventi caratteristiche di omogeneità di profilo e quindi di benchmark.

Rispetto ai benchmark pubblicati da COVIP a fine anno, come già rilevato dalla Relazione sulla Gestione, si evidenzia con riferimento all'anno 2018 uno scostamento negativo per la linea Orizzonte 30 e positivo per la linea Orizzonte 10 ed Orizzonte 20.

Il Consiglio di Amministrazione ha schematizzato e commentato nella propria relazione sulla gestione le risultanze della gestione transitoria, così come meglio definita a pagina 13 e seguenti della predetta relazione. Tale gestione transitoria è costituita da voci che per loro natura non rientrano nell'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP), tra le quali si evidenziano le disponibilità liquide rivenienti dai disinvestimenti di quote disposti per onorare nel breve termine i pagamenti di pensionamenti, di anticipazioni o per qualsivoglia altro

legittimo pagamento; le residue disponibilità liquide dei contributi erogati dalla Aziende partecipanti al Fondo per i pagamenti delle spese amministrative, che a norma dell'art. 7 dello Statuto sono a carico delle predette Aziende in proporzione al numero dei rispettivi dipendenti iscritti al Fondo.

A seguito delle verifiche effettuate sul bilancio possiamo, inoltre, affermare che:

- *il valore delle quote al 31.12.2018 risulta al netto delle commissioni di gestione;*
- *sono state indicate le operazioni relative alla fase di accumulo, mentre per quella di erogazione nulla è stato indicato essendo prevista, a norma dell'art. 11 dello Statuto, l'erogazione della rendita con convenzione assicurativa;*
- *sono stati evidenziati i saldi ed i risultati dei singoli comparti in cui si articolano le gestioni del Fondo;*
- *dall'anno in esame anche la linea assicurativa Obiettivo Capitale Garantito confluisce nei conti patrimoniali ed economici generali del Fondo, poiché la relativa convenzione con la Compagnia assicurativa Crédit Agricole Vita S.p.A., partita ad inizio 2018 in sostituzione di Cattolica Assicurazioni Spa, adotta il metodo della gestione in monte con rilevazione della quota con periodicità quindicinale;*
- *il valore dell'attivo netto di ciascuna delle gestioni finanziarie risulta suddiviso in quote assegnate al singolo iscritto che confluiscono nella relativa posizione individuale;*
- *le poste di bilancio sono state valutate in prospettiva di una normale continuità dell'attività del Fondo in osservanza dei criteri definiti dalla Covip ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'articolo 2426 del codice civile; essi risultano, altresì, corrispondenti a quelli utilizzati nel corso del precedente esercizio;*
- *le poste di bilancio sono state temporalmente comparate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente;*
- *le attività e le passività sono state opportunamente separate;*
- *per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci di bilancio sono state determinate prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello di regolamento finanziario;*
- *i costi ed i ricavi sono stati inseriti in bilancio secondo il principio della loro competenza temporale;*
- *in deroga a quest'ultimo principio i contributi sono stati rilevati secondo il principio di cassa;*
- *per la valorizzazione delle attività e delle passività in valuta si è utilizzato il cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio;*
- *all'interno delle linee di gestione gli investimenti in attività finanziarie risultano a fine esercizio adeguatamente diversificati;*
- *le note integrative, predisposte per ciascuna delle linee di gestione, riportano tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente. In particolare evidenziamo che, per quanto attiene le posizioni in contratti derivati (futures su indici), tali operazioni risultano sempre intervenute nell'ambito di mercati regolamentati e quindi senza mai far ricorso a derivati Over The Counter (OTC), che presentano maggiori rischi in termini di trasparenza. Il ricorso ai mercati OTC è invece avvenuto esclusivamente nel caso di contratti a termine su valute finalizzati a coperture di rischio cambio (forward), unica tipologia di contratti OTC ammessa in convenzione con i Gestori. Evidenziamo altresì che, se si escludono episodi marginali generati da processi tecnici nelle operazioni di investimento/disinvestimento che hanno determinato il superamento al massimo per un giorno, il Depositario non ha segnalato eventuali*

sconfinamenti dei limiti previsti per il ricorso a contratti derivati ed in particolare dell'eventuale ricorso all' "effetto leva" (il rapporto fra l'ammontare complessivo del sottostante espresso dai futures ed il totale delle disponibilità liquide a breve e dei titoli con scadenza residua inferiore ad un anno, non deve superare l'unità);

- i Gestori hanno periodicamente fornito i prospetti delle operazioni effettuate in conflitto di interesse, evidenziando le conseguenti minusvalenze o plusvalenze.

A breve commento delle risultanze dei prospetti di fine esercizio, il sottoscritto Collegio Sindacale evidenzia che nel corso del 2018 tutti i principali mercati azionari ed obbligazionari hanno riportato una performance inaspettatamente negativa, con un disallineamento tra l'andamento dell'economia reale e quello del mercato finanziario e con un comportamento anomalo degli andamenti azionario ed obbligazionario, solitamente decorrelati.

Con tali presupposti, tutte le linee, sia con componente prevalentemente obbligazionaria, come Orizzonte 10, e sia azionaria, come Orizzonte 30, hanno sofferto.

Ciononostante il Consiglio di Amministrazione, unitamente alla collaborazione dell'Advisor, Studio Bruni Marino & C. s.r.l., ed a quella della Funzione Finanza, è riuscito a coordinarsi con i Gestori, anche attraverso periodici incontri con gli stessi, al fine di essere aggiornato ed informato circa le strategie di investimento adottate e di quelle che prevedibilmente sarebbero state adottate.

Il Collegio Sindacale valuta positivamente il processo di implementazione della procedura di automazione delle attività amministrative del Fondo (progetto "Titano"), finalizzata al miglioramento dei processi di acquisizione, lavorazione e rappresentazione delle informazioni e dei dati necessari per lo svolgimento dell'attività caratteristica del Fondo ed auspica il completamento dell'iniziativa che prevedibilmente porterà ad ottimi risultati di efficienza e di diminuzione di probabilità di errori nella gestione delle pratiche ordinarie del Fondo.

Tra le varie iniziative intraprese dal Consiglio di Amministrazione sino alla predisposizione del bilancio al 31.12.2018 o, comunque, che hanno interessato il Fondo, per il cui approfondimento Vi rimandiamo alla relazione sulla gestione, in particolare meritano in questa sede una segnalazione:

- il rinnovo degli organi societari, che ha visto l'insediamento di un nuovo Consiglio d'Amministrazione, del nuovo Collegio dei Sindaci, del nuovo Presidente e del nuovo Direttore del Fondo;
- la proroga per un anno dei mandati in scadenza al 31.12.2018 relativi alle convenzioni con i tre Gestori finanziari e con la Banca Depositaria;
- la revisione del Documento sulla Politica di Investimento, giunto alla sua scadenza triennale, sul quale il Consiglio di Amministrazione dovrà comunque tornare per una ulteriore revisione alla luce dell'analisi del nuovo collettivo del Fondo, nella primavera del 2019;

- la disdetta, da parte della Compagnia UnipolSai, della convenzione di gestione della linea assicurativa di ramo I "Obiettivo rendita" e la decisione del Consiglio d'Amministrazione, previo esperimento di una gara pubblica che non ha evidenziato offerte in linea con i requisiti previsti dal bando, di non procedere ad alcuna assegnazione della convenzione chiudendo quindi la linea stessa ai flussi futuri;
- la disdetta, da parte della Compagnia UnipolSai della convenzione che assicura il pagamento delle rendite pensionistiche e l'assegnazione della stessa, previo esperimento di una gara pubblica, alla Compagnia Crédit Agricole Vita S.p.A.;
- l'acquisizione, da parte del Gruppo bancario Crédit Agricole Italia, delle Casse di Risparmio di San Miniato, Cesena e Rimini, che ha incrementato gli iscritti al Fondo circa del 20%, portando il numero degli aderenti a 10.113 unità al 31.12.2018;
- ed infine la mancanza di reclami anche nel corso dell'esercizio 2018.

In conclusione Vi proponiamo di approvare il bilancio al 31.12.2018 così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Parma, li 12 marzo 2019.

Il Collegio Sindacale

Presidente

Isotta Parenti



Sindaci Effettivi

Nicola Clementi



Alessandro Cocconcelli



Maria Cristina Noberini

